Roma, la squadra che fallisce tutti gli esami decisivi

● Stagione nera per i giallorossi nelle grandi sfide
Dalle Coppe ai derby: quei flop da dimenticare...

Chiara Zucchelli
ROMA

Da agosto ad aprile, dai tre gol in casa con il Porto a quelli con la Lazio, dall'eliminazione dalla Champions a quella dalla corsa scudetto: la costante di questa stagione giallorossa, al netto di un campionato che l'ha vista sempre sul podio, è stata l'incapacità di vincere le sfide decisive. Olimpico o trasferta, nelle gare da dentro o fuori o che contavano più dei tre punti, la Roma ha sempre fallito: Porto, Lione, Lazio in Coppa Italia e in campionato, Juve e Napoli, in 13 partite un solo passaggio del turno (contro il Villarreal) e due sole vittorie in campionato, nel derby d'andata e con i partenopei al San Paolo, con la difesa imbattuta appena due volte.

MENTALITÀ Non si può parlare, evidentemente, di problema fisico, perché la Roma ha perso 3-0 col Porto il 23 agosto e ha perso ieri il derby, ma di tenuta mentale forse sì. L'ossessione per la vittoria, che Spalletti ha riconosciuto e da un anno e mezzo sta cercando di inculcare nel gruppo, non trova riscontri quando la posta in palio si alza. In Europa, la Roma ha superato il facile girone di Europa League, ha stravinto con il Villarreal in Spagna (4-0) e ha perso al ritorno 1-0, in una partita insignificante, mentre dopo essere stata sconfitta 4-2 a Lione non è riuscita a rimontare, pur vincendo 2-1.

Luciano Spalletti, 58 anni GETTY

INCUBO LAZIO In Coppa Italia non è andata meglio: passeggiata con la Samp, vittoria di misura col Cesena, k.o. con la Lazio per 2-0 all'andata e vittoria inutile, a qualificazione andata, al ritorno. In campionato, ottimi successi a Napoli (3-1) e nel derby d'andata (2-0), ma al ritorno sconfitta con entrambe. A dicembre, poi, la Roma è uscita senza punti dallo Juventus Stadium, in quella che sarà ricordata come la partita con Gerson titolare: «Ha giocato bene», disse Spalletti. Evidentemente non era poi così convinto, visto che poi il brasiliano non ha più visto il campo.

PARADISO O PURGATORIO Ora, con lo scudetto andato e il 2° posto da difendere, la Roma ha Juve e Genoa in casa, Milan e Chievo in trasferta. Quattro partite, quattro finali, con la speranza di invertire la tendenza di questa stagione e conquistare la piazza d'onore. Non sarà il paradiso e neppure un risultato così eccezionale (dal 2002 la Roma è arrivata seconda 8 volte su 15, praticamente un anno sì e uno no), ma almeno un buon modo per chiudere il nono anno di fila senza trofei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● **1** La delusione finale di Nainggolan, Strootman e Manolas, appena subita la terza rete GETTY IMAGES
● **2** Uno spaccato della Curva Sud di ieri GETTY IMAGES
● **3** L'esultanza di Daniele De Rossi subito dopo il rigore del temporaneo pareggio GETTY IMAGES

IL CASO

Chi sciopera e chi canta: la Sud si spacca

● Gli ultrà invitano al silenzio, gli altri fischiano il coro pro diffidati

Davide Stoppini
ROMA

Che le partite si vincano o si perdano in base alla presenza o meno degli ultrà è un luogo comune che questa stessa Roma ha smentito. Che il derby del 30 aprile 2017 sarà ricordato anche per il comportamento della curva Sud, invece, non è smentibile. Cronistoria: sabato sera alcuni ultrà, nello specifico il gruppo Roma, annunciano che avrebbero assistito al derby senza tifare. C'era una volta il problema della barriere. Ora, invece, la protesta è contro gli ultimi Daspo e le recenti misure cautelari subite da alcuni esponenti del tifo. «Hanno creato dei mostri, allora vi diciamo che lo siamo tutti – si legge in un comunicato –. Per rispetto non canteremo e non porteremo bandiere». Così va, in effetti, all'Olimpico. La parte bassa della Sud assiste in silenzio alla vittoria della Lazio. Gli unici cori vengono intonati solo per urlare «diffidati con noi». Non tutti, però, sono legittimamente della stessa opinione. C'è chi prova a cantare, in particolare dalla parte alta del settore e dal lato Monte Mario (gli ex Distinti), e pure in qualche caso dalla tribuna Tevere. «Zitti, zitti», replicano dal basso della curva. La situazione si fa pesante: c'è chi giura di aver ascoltato degli «inviti energici», se non proprio delle minacce, nei confronti di chi faceva il tifo. Di sicuro, all'ennesimo «diffidati con noi», il resto della Sud fischia. Le forze dell'ordine annusano aria da regolamento di conti fuori dallo stadio. Non accadrà, almeno quello. Ma si può ben capire chi sui social e via radio commenta: «La curva Sud è morta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

clic

LA SINDACA RAGGI SU TOR DI VALLE «NUOVO PROGETTO IN TEMPI PRECISI»

● Così la sindaca Virginia Raggi su Tor di Valle: «È stata presentata la variazione del precedente progetto. Fissiamo tempi precisi: per metà maggio la Giunta approverà una memoria sulle opere di interesse pubblico. Sarà la base per una delibera da portare in Assemblea capitolina entro il 30 giugno».

NOTIZIE

CALCIO & STUDENTI
Università romane vince la Link Campus

● Si è concluso il 12° campionato di calcio delle università romane. In finale, la Link Campus ha battuto la Luiss 7-6 ai rigori (0-0 dopo i supplementari). Per l'ateneo presieduto da Vincenzo Scotti è la prima vittoria: «Siamo orgogliosi. Puntiamo sullo sport a 360 gradi, guardando sì all'aspetto agonistico ma anche a quello gestionale, creando manager di successo».

RUGBY
Fiamme Oro vincono ma senza playoff

● (g.l.g.) Festa a metà per le Fiamme Oro che vincono 68-20 contro Mogliano segnando 10 mete che però non bastano per riacciuffare il Viadana per il quarto posto che dà accesso al play off scudetto. Intanto Casellato lascia la panchina. Chiudono con l'attività Vicerè e Sapuppo. La Lazio invece perde a San Donà 28-12 dopo essere stata anche in vantaggio.

ATLETICA
Lavoro... in corsa a San Giovanni

● (g.l.g.) Primo maggio podistico. A San Giovanni, aspettando il Concertone, ecco «Lavoro... in corsa» con partenza alle 9.30 da via Carlo Felice (negozio Footworks). Due percorsi: 5,450 (competitiva) e 3,500 (n.c.). A Castel Romano c'è invece la Cinecittà World Run, anche qui con due possibilità dalle 9.30: i 5 km. competitivi e i mille metri non competitivi.

colorificio Ardizzone s.r.l.

Colorificio Ardizzone, presente sul mercato delle vernici da oltre 50 anni con la sua sede storica diRoma in Via Licia, 24 (zona San Giovanni) RADDOPPIA !!!! Da oggi potrai trovare i prodotti del settore edilizia professionale con I marchi SIKKENS e MAPEI anche presso la sede di Pomezia in VIA DEI CASTELLI ROMANI, 54. Oltre ai prodotti per edilizia, siamo Specializzati nel settore carrozzeria professionale

sikkens
MAPEI

ALPHA REZISTO MAT
Estrema resistenza alle macchine e facilita di pulizia

Presso le nostri sedi sono presenti SHOW ROOM dove poter visionare le cartelle colori e gli effetti decorativi applicati su pannelli ed inoltre con l utilizzo dei nostri SPETTOFOTOMETRI possiamo realizzare qualsiasi colore a campione.
Servizio di consulenza esterna (presso cantieri o carrozzerie), e consegna senza nessun costo aggiuntivo.
Il nostro motto resta sempre lo stesso: QUALITA', CONVENIENZA E CORTESIA. "

ARDIZZONE PRO. CAR. SRL

Via Licia, 24/26 - 00183 Roma - Tel./Fax 06 77 20 65 31
06 77 07 38 59 - e-mail: ardizzonecol@libero.it

Via dei Castelli Romani, 54 - 00040 Pomezia (Roma)
Tel./Fax 06 50 61 507 - e-mail: ardizzoneprocar@libero.it

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfVHYyMDAwIyMjNjNkNzI1NTYtZGQyZi00ZTNiLWEzOGUtMGM4MTEyNWI4OTJlIyMjMjAxNy0wNS0wMVQwNjowMjo1MyMjI1ZFUg==